



REGIONE
SICILIANA

Protocollo nr.: 0000056
del 08/01/2015
Ente: CEFPAS
A00:



CEFPAS

CENTRO PER LA FORMAZIONE PERMANENTE
E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO



A tutto il personale in servizio a tempo
indeterminato presso il CEFPAS
SEDE

**OGGETTO: DIRITTO ALLO STUDIO ANNO 2015 - CONCESSIONE PERMESSI
RETRIBUITI (150 ORE).**

Si informa il personale interessato che, per l'anno 2015, questo Centro provvederà alla concessione dei permessi in oggetto nella misura massima di 150 ore individuali.

I suddetti permessi saranno concessi secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia di diritto allo studio applicabile al personale in servizio presso il CEFPAS (art. 22 del C.C.N.L. Integrativo del personale del Comparto Sanità stipulato il 7 aprile 1999).

I dipendenti, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che intendono frequentare, corsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, paritarie o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico nonché per sostenere i relativi esami, devono presentare regolare domanda in carta libera, con il visto del Direttore dell'area di appartenenza, entro il giorno **2 Febbraio 2015**.

Si precisa che in ottemperanza a quanto previsto dal succitato art. 22 del C.C.N.L. Integrativo del personale del Comparto Sanità stipulato il 7 aprile 1999 i dipendenti beneficiari di tale permesso non potranno superare il 3% del personale in servizio a tempo indeterminato all'inizio del corrente anno.

Pertanto, qualora il numero delle richieste superi le disponibilità individuate ai sensi dell'art. 22 – comma 1 – del C.C.N.L. Integrativo del personale del Comparto Sanità stipulato il 7 aprile 1999, per la concessione dei permessi sarà rispettato il seguente ordine di priorità:

- a) dipendenti che frequentino l'ultimo anno del corso di studi e, se studenti universitari o post-universitari, abbiano superato gli esami previsti dai programmi relativi agli anni precedenti;
- b) dipendenti che frequentino per la prima volta gli anni di corso precedenti l'ultimo e successivamente quelli che nell'ordine, frequentino, sempre per la prima volta, gli anni ancora precedenti escluso il primo, ferma restando, per gli studenti universitari e post-universitari, la condizione di cui alla lettera a);
- c) dipendenti ammessi a frequentare le attività didattiche, che non si trovino nelle condizioni di cui alle lettere a) e b).

Nell'ambito di ciascuna delle suindicate fattispecie, la precedenza sarà accordata ai dipendenti che frequentino corsi di studio della scuola media inferiore, della scuola media superiore, universitari o post-universitari, sulla base di un'adeguata ripartizione tra i dipendenti dei vari ruoli (c. 5 art. 22).

Qualora, a seguito dell'applicazione dei succitati criteri, sussista ancora parità di condizioni, saranno ammessi a frequentare le attività didattiche i dipendenti che non abbiano mai usufruito dei

permessi relativi al diritto allo studio per lo stesso corso e, in caso di ulteriore parità, secondo l'ordine decrescente di età (c. 6 art. 22).

Per la concessione dei permessi suddetti relativamente all'anno 2015 i dipendenti interessati devono presentare richiesta in carta semplice, utilizzando l'allegato modello, con allegata idonea certificazione attestante l'iscrizione ai corsi, e, successivamente dovranno produrre idonea documentazione in ordine alla frequenza dei medesimi, nonché agli esami finali sostenuti, anche se con esito negativo, che sanzionerà la legittimità dei permessi fruiti.

In mancanza delle predette certificazioni, i permessi già utilizzati verranno considerati come aspettativa per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi. Analogamente si procederà nei casi in cui il dipendente, senza adeguata motivazione, abbandoni la scuola o il corso o non frequenti regolarmente.

Il dipendente nell'utilizzo delle 150 ore non potrà prescindere da una pianificazione con il Direttore dell'area di appartenenza per le assenze relative a tali permessi.

IL DIRETTORE DEL CENTRO
(Dot. Angelo Lomaglio)

